

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00065190

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario con San Domenico e Santa Caterina da Siena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Caterina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Vittorio Emanuele

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito italiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura la Madonna del Rosario seduta su nubi col Bambino sulle ginocchia, nell'atto di donare il rosario a S. Domenico S. Domenico che porge la mano destra; al suo fianco Santa Caterina in atto di adorazione. In basso due angeli con un ramo di gigli e il libro, altri angeli dietro la santa.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 62 3 : 11 H (DOMENICO) 34 1 : 11 HH (CATERINA DA SIENA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna, Gesù Bambino, San Domenico, Santa Caterina da Siena. Figure: angeli. Attributi (San Domenico, Santa Caterina): giglio; libro.
NSC - Notizie storico-critiche	Il primo tipo della Madonna del Rosario è il trittico di Colonia del 1474; da questa data il culto comincia a diffondersi soprattutto legato al tema della visione di S. Domenico. In seguito accanto a Domenico compare S. Caterina da Siena raffigurata nell'atto di ricevere il rosario dalla Madonna o dal Bambino. A Lucca il culto è ancora vivo e particolarmente sentito, come attestano le numerose immagini presenti in città ad esso dedicato. Nello specifico questo dipinto presenta una composizione un poco diversa dagli schemi tradizionali, dove la Vergine S sempre raffigurata al centro e i due santi ai lati. La chiesa settecentesca di S. Caterina, annessa al Convento dell'Ordine Terziario Domenicano e progettata a pianta ovale dall'architetto Francesco Pini, fu edificata a partire dal 1738 sopra una precedente costruzione del 1575, di cui è impossibile ipotizzare l'assetto originario per mancanza di notizie. Sia la chiesa che il convento furono oggetto delle soppressioni napoleoniche del Governo Baciocchi nel 1806 a seguito delle quali il convento, divenuto di proprietà pubblica, fu destinato a caserma, le suore furono spostate al convento dell'Angelo e non fecero più ritorno a Santa Caterina. Sotto i Borboni, nel 1818, gli ambienti del convento furono destinati all'Ospizio degli Invalidi, una sezione dell'ente Ospedali e Ospizi di Lucca, e la chiesa fungeva da cappella. La proprietà degli ambienti conventuali e della chiesa è rimasta a Ospedali e Ospizi per passare poi in anni recenti al Comune di Lucca. La chiesa è conosciuta come "Chiesa delle Sigaraie" perchè le donne che preparavano a mano i celebri sigari "toscani" avevano l'abitudine di recarvisi a pregare prima di andare alla Manifattura Tabacchi, situata di fronte.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Lucca
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 55959

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Immagini devozione
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	CSC00004
BIBN - V., pp., nn.	p. 38

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Ghilarducci G.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Guarraccino M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Guarraccino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Bonuccelli L.
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello A.

ISP - ISPEZIONI

ISPD - Data	1999
ISPN - Funzionario responsabile	Russo S.

AN - ANNOTAZIONI

L'oggetto non è stato rinvenuto durante i sopralluoghi del 2012 per

OSS - Osservazioni

l'aggiornamento della schedatura. Al momento del detto aggiornamento la chiesa è sottoposta a un intervento di restauro che comprende il consolidamento strutturale e il recupero dell'efficienza delle strutture originarie, il restauro delle superfici dipinte e decorative interne ed esterne e gli interventi di conservazione degli intonaci esterni. La chiesa è chiusa da oltre 40 anni.